

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“Leonardo da Vinci”
MAGLIE

QUARTO CERTAMEN NAZIONALE FISICO-MATEMATICO
“FABIANA D’ARPA”

Chi opera nella scuola sa come in essa vi sia un proliferare quotidiano di competizioni (olimpiadi, certamina, concorsi e così via) indette dal Ministero, da singole istituzioni, da enti ed associazioni esterni all’ Amministrazione. Quello che rende originale, forse un unicum nel panorama del sistema scolastico italiano, il Certamen Nazionale Fisico - Matematico “Fabiana D’Arpa”, istituito dal Liceo Scientifico Statale “Leonardo da Vinci” di Maglie (Le), è **la molteplicità di significati**.

Intanto, **nato dalla morte, si pone programmaticamente come affermazione della vita nella sua tensione agonale**, nei suoi aspetti più seri, meno effimeri. Intitolato ad una giovane, già eccellente allieva di quel Liceo, scomparsa all’età di ventitre anni, alla vigilia della laurea in ingegneria elettronica (**quella laurea che il Politecnico di Torino le ha voluto conferire “post mortem” in data 8 luglio 2005**), sin dall’inizio il Certamen **non ha voluto vestirsi di lutto assumendo il carattere di annuale patetica commemorazione**, ma è stato concepito come incentivo e riconoscimento di valori etico-culturali “forti”, i valori di Fabiana, **quali il pertinace, puntiglioso esercizio del dovere, lo slancio verso il bello ed il vero, la ricerca dell’eccellenza**. Da qui le condizioni, molto selettive, richieste per l’ammissione: vi possono partecipare gli studenti che frequentano l’ultimo anno di un corso di studi secondari di secondo grado i quali negli ultimi due anni scolastici siano stati ammessi alla classe successiva con una votazione minima di 9/10 in matematica, fisica, scienze naturali e di 8/10 in ciascuna delle restanti discipline di studio.

Ha il proprio focus nelle discipline scientifiche, ma **prospetta il modello culturale di un “umanesimo integrale”**, di una cultura armonicamente strutturata e pariteticamente perseguita. I concorrenti, infatti, non sono degli “specialisti” monodisciplinari, come nelle varie Olimpiadi (di matematica, di fisica, di informatica, di filosofia...), nazionali ed internazionali, ma giovani dagli interessi equamente distribuiti fra le “due culture”.

Nato in una regione “marginale” nella geopolitica italiana ed intitolato ad una giovane del “profondo sud” che studiava nella lontana Torino, **si propone un respiro nazionale**, favorendo l’incontro ed il leale confronto fra giovani provenienti dalle diverse realtà socioeconomiche del Paese.

Nessuna meraviglia, quindi, se, germogliato dal “granello di senape” di un dolore privato, il Certamen già si presenta come una pianta saldamente radicata. E quale pianta poteva meglio rendere tale polisemia? Al primo classificato non più la targa **“anonima”** delle prime due edizioni, ma un **pregnante simbolo di valori ed idealità**: un ulivo d’argento appositamente realizzato da un valente artigiano fiorentino. L’ulivo rappresenta la pianta più diffusa e più caratteristica di quel Salento così amato da Fabiana, **una cara, dolce, rassicurante presenza nei suoi pensieri e nei suoi affetti negli anni trascorsi a Torino**, una presenza idealmente rappresentata da quel monumentale ulivo, dono della famiglia D’Arpa, che, espantato dalla solare terra salentina, oggi vive tra le brume torinesi, nei pressi del Politecnico. Pianta amata da Pallade, dea della guerra, la quale ne fece dono ad Atene, **l’ulivo è, poi, simbolo, insieme, della pace, della scienza e delle arti, che solo nella pace possono fiorire**. Ma nel Certamen esso assume anche una connotazione etica, divenendo **una sorta di metafora della breve e tormentata esistenza di Fabiana**: il tronco scaglioso, attorcigliato, pieno di nodi e cavità, nella sua sofferenza si radica puntigliosamente, pertinacemente, caparbiamente nella roccia per alimentare il vitale slancio d’azzurro e d’infinito dei suoi rami e delle sue foglie.

Sin dalla prima edizione al Certamen hanno dato il loro patrocinio il Politecnico di Torino, l’Università degli Studi di Lecce, il Collegio Universitario “Renato Einaudi” di Torino, il Presidente della Regione Puglia, la Provincia di Lecce, la città di Vernole, la città di Maglie. Ad essi si è ag-

giunto, nella terza e nella quarta edizione, il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nelle ultime tre edizioni, infine, il Presidente della Repubblica ha dato la sua adesione con una targa d'argento.

Per la quarta edizione sono pervenute n. 89 domande di partecipazione provenienti dalle province di Agrigento, Asti, Avellino, Bari, Brescia, Caserta, Brindisi, Caltanissetta, Catania, Como, Cuneo, Firenze, Frosinone, Latina, Lecce, Lodi, Milano, Pavia, Siracusa, Taranto, Treviso, Venezia, Vercelli. Gli ammessi sono n. 69, 20 gli esclusi perché sprovvisti di qualcuno dei requisiti previsti dal Regolamento. I concorrenti erano in possesso di una media, per i primi quattro anni del corso di studi, che va da 8,34 a 9,47 decimi.

La prova, predisposta dai Proff. Renato Orta, Luisella Caire e Fabrizio Pirri del Politecnico di Torino, si è tenuta presso questo Liceo in data 2 maggio 2005, con l'effettiva partecipazione di n.60 concorrenti.

Gli elaborati sono stati valutati dalla seguente commissione tecnica: Proff. Carlo SEMPI, Francesco STRAFELLA, Eduardo PASCALI, dell'Università di Lecce, Dott. Pietro SICILIANO del C.N.R., Ing. Sergio COLITTA, designato dalla Provincia.

Sono risultati vincitori del Certamen i seguenti candidati:

primo premio: BONATESTA Francesco del Liceo Scientifico "Principe Umberto di Savoia" di Catania con punti 94/100

secondo premio: INTINI Manuel dell' I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Noci (Bari) con punti 88/100

terzo premio: DE MITRI Nicola del Liceo Classico "F. Capece" di Maglie (Lecce) con punti 80/100

premio "Città di Vernole": TREVISAN Anna Rita del Collegio Salesiano "Astori" di Mogliano Veneto (Treviso) , la concorrente meglio classificata, con punti 79/100.

La Commissione ha deliberato, inoltre, di conferire una menzione di merito ai seguenti candidati che hanno riportato un punteggio superiore a 65 /100:

DE LEO Giovanni del Liceo Scientifico "Tedone" di Ruvo di Puglia (Bari);

MESSINA Luca del Liceo Scientifico "A. Calini" di Brescia;

CLAPIS Anna Lisa dell'Istituto Paritario "Santa Dorotea" di Arcore (Milano);

GIARDINELLI Francesco del Liceo Scientifico "Sante Simone" di Conversano (Bari);

LOPARCO Leonardo del Liceo Classico-Scientifico "Tito Livio" di Martina Franca (Taranto).

La cerimonia di premiazione è stata tenuta presso questo Liceo il giorno 4 giugno 2005, alle ore 20,30, con la consegna dei seguenti premi:

1. al primo classificato: "PREMIO PROVINCIA DI LECCE": "ULIVO D'ARGENTO" + € 700

2. al secondo classificato: "PREMIO CITTA' DI MAGLIE": € 500

3. al terzo classificato: "PREMIO COLLEGIO UNIVERSITARIO RENATO EINAUDI DI TORINO": € 400

4. alla candidata meglio classificata: "PREMIO SPECIALE COMUNE DI VERNOLE": € 300.

Per la prima volta, nella passata edizione, come iniziativa collaterale al concorso, il 30 aprile 2005 si è tenuto un seminario di studi scientifici destinato al personale docente della Regione ed agli accompagnatori dei concorrenti. Questi i relatori ed i temi sviluppati.

Daniele TRINCHERO – Politecnico di Torino

CAMPI ELETTRICITÀ AD ALTA FREQUENZA. APPLICAZIONI ALLE RADIOTELECOMUNICAZIONI

Luisella CAIRE – Politecnico di Torino
MATEMATICA E BIOLOGIA

Pietro SICILIANO - primo ricercatore e Direttore dell'Istituto per la microelettronica ed i microsistemi del CNR di Lecce
MICROSISTEMI E NANOTECNOLOGIE

Prof. Fabio MINAZZI – Università degli Studi di Lecce
“FILOSOFIA E SCIENZA E LORO RECIPROCO RAPPORTARSI NEL DIBATTITO CONTEMPORANEO ”

La configurazione data alla quarta edizione può considerarsi quella definitiva, per cui le prossime avranno identica strutturazione: al concorso continueranno ad affiancarsi iniziative di promozione del territorio (itinerario-turistico culturale, offerta di prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locali, ecc.) e di approfondimento di temi e problemi scientifici ed epistemologici (giornata di studi).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe PRESICCE)